

Il budget iniziale è di 50 mln di euro. Pronta la modulistica Invitalia per chiedere l'incentivo

Dal 13/1 aiuti alle nuove attività

Credito a tasso 0 a pmi e micro imprese di giovani e donne

DI MARCO OTTAVIANO

A disposizione di giovani e donne la modulistica per chiedere gli incentivi di «nuove imprese a tasso zero», che dal 13 gennaio 2016 finanzieranno la nascita di micro e piccole imprese. Lo stanziamento iniziale è di 50 milioni di euro. I moduli saranno utilizzabili sia dalle società già costituite alla data di presentazione della domanda (purché sia costituita da non più di 12 mesi) che dalle società costituende, formate da sole persone fisiche purché provvedano alla loro costituzione entro i 45 giorni dalla comunicazione del provvedimento di ammissione. L'Invitalia, in vista dell'apertura dello sportello il prossimo 13 gennaio 2016, ha redatto e pubblicato la modulistica necessaria per accedere ai 50 milioni di euro per costituire nuove imprese giovanili e femminili. La valutazione prevede la verifica dei requisiti formali e un esame di merito. La prima consiste nell'accertare il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di legge sia da parte dei proponenti che dell'iniziativa imprenditoriale, mentre la valutazione di merito comprende un colloquio obbligatorio con gli esperti di Invitalia per approfondire tutti gli aspetti descritti nel piano d'impresa. L'esito della valutazione viene comuni-

cato tramite posta elettronica certificata entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda o di completamento della stessa, fatti salvi i maggiori termini previsti nei casi di comunicazione dei motivi ostativi. I criteri su cui si basa la valutazione di merito sono l'adeguatezza e la coerenza delle competenze dei soci rispetto all'attività prevista dal piano di impresa e ai ruoli di responsabilità che saranno ricoperti, la capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo, l'introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale, le potenzialità del mercato di riferimento, vantag-

gio competitivo dell'iniziativa e relative strategie di marketing e la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa. La comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda viene inviata da Invitalia se la documentazione presentata non rispetta i requisiti formali e/o uno o più criteri di valutazione. La comunicazione descrive le carenze e/o le criticità rilevate nell'iter di valutazione. Il proponente può rispondere entro 10 giorni con delle controdeduzioni scritte, che comportano un supplemento di istruttoria. Se le informazioni fornite consentono di superare le carenze/criticità, Invitalia adotta la delibera di ammissione.